



diario economico

della Regione Campania

lunedì 4 maggio 2009

Risultano soddisfacenti i primi dati delle presenze turistiche durante il week end del primo maggio a Napoli. Da oggi riprende in Consiglio comunale a Napoli l'esame del bilancio di previsione 2009. Segnaliamo su Mezzogiorno Economia un commento di Giuseppe Galasso sul tema dell'importanza delle città metropolitane nell'attuazione della riforma federalista.

Il Mattino

"Maggio dei monumenti, più turisti, meno stranieri" di Adolfo Pappalardo (pag. 25)

Una buona notizia per il turismo made in Campania: seppure lentamente, è in ripresa. Pur restando in attesa dei risultati definitivi del ponte del primo maggio, a giudizio degli esperti, dai primi dati già si può essere soddisfatti. Gli albergatori registrano un 60-65 camere su cento occupate nelle medie strutture alberghiere ed il tutto esaurito nei bed&breakfast, che si confermano ottimi attrattori per turisti giovani e stranieri. Confortano il trend positivo anche le risultanze pervenute dall'Etp (Ente provinciale turismo) di Napoli sui flussi di inizio anno: nei mesi di gennaio e febbraio si è registrato un incremento del 6% di presenze di turisti italiani mentre sono calati di quasi il 5% quelli stranieri. Dati che vengono spiegati con la crisi economica internazionale.

Nella stessa pagina, sull'argomento:

- **"Gentile: segnali positivi dopo due anni orribili"** di *Aldo Pappalardo*;
- **"Gli esperti frenano, la crisi non è passata"** di *Laura Cesarano*.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *nuar* a pag. 28 dal titolo: **"Visite in città, bene solo i piccoli"**.

Il Mattino

"Bilancio, si torna in Consiglio battaglia su 60 emendamenti" di Gerardo Ausiello (pag. 23)

Si torna in Consiglio comunale a Napoli, a partire dalle 11.00 di questa mattina, per discutere e approvare la manovra di bilancio messa a punto dall'assessore **Realfonzo**. Sono sessanta gli emendamenti al centro della battaglia sul bilancio e sui quali sono in disaccordo maggioranza e opposizione. L'opposizione intende difendere fino in fondo i correttivi che puntano allo stanziamento di 60 milioni di euro in favore di impianti sportivi, chiese e archivi storici. Dall'altra parte, invece, la maggioranza cercherà di blindare il documento contabile.

Anche **Repubblica - Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Ottavio Lucrelli* a pag. 5 dal titolo: **"Il bilancio torna in aula, 60 emendamenti del Pdl"**.

Il Mattino

"Bagnoli, ok dalla Difesa" di Gerardo Ausiello (pag. 23)

Il ministero della Difesa ha sbloccato una vecchia questione, in sospenso da anni, sull'area dell'ex caserma "Cesare Battisti" a Cavalleggeri d'Aosta. Questa, infatti, passerà presto nelle disponibilità della Bagnolifutura, società comunale preposta alla trasformazione dell'area occidentale di Napoli. Si tratta di una superficie di 100mila metri quadrati che è sotto il controllo militare ma dimessa da

tempo. Secondo i piani regolatore e urbanistico dovrà ospitare residenze popolari con attrezzature sociali e sportive, uffici, laboratori e attività commerciali. Il 14 maggio è previsto un incontro a Roma tra i tecnici del ministero della Difesa, il vicesindaco di Napoli, **Santangelo**, il presidente della Bagnolifutura, **Papa** e il direttore generale **Hubler**. Al centro della discussione "i termini e le condizioni per giungere alla stipula dell'atto di permuta di una parte della Caserma, mentre la restante rimarrà ai Carabinieri".

Sull'argomento segnaliamo a lato, a firma dello stesso autore, l'articolo: **"Polo tecnologico ambientale in campo sessanta aziende"**.

Mezzogiorno Economia

"Poche eccellenze a Sud" di Angelo Lomonaco (pagg. 1 – 7)

E' stato pubblicato il Rapporto, curato dal Censis, su "L'Italia dei territori". Un'analisi sulle eccellenze territoriali del tessuto produttivo italiano. Sono stati selezionati 71 distretti produttivi e dalla graduatoria emerge una forte differenza tra il Nord ed il Sud del Paese. La prima area produttiva meridionale è "l'Etna Valley", soltanto quarantottesima. Seguono Pachino, Matera, Mazara del Vallo, Solfora, Barletta, Caltagirone e Casarano, tutte in terza fascia di classifica. Il Sud va un po' meglio rispetto ai territori d'eccellenza nel settore dell'accoglienza: l'area di Capri ed Ischia è nona, Pantelleria decima e la Costiera Amalfitana undicesima. Per l'innovazione e la tecnologia, senza stilare una classifica, il Censis nel Sud segnala l'Interporto di Nola, il Porto di Gioia Tauro e l'Ismett di Palermo.

Il Sole 24Ore

"A Napoli la spesa più conveniente d' Italia" di Chiara Bussi e Fabio Grattagliano (pag. 7)

L'elaborazione effettuata dal Sole 24 Ore del lunedì sulla base dei dati dell' Osservatorio Prezzi del ministero dello Sviluppo economico, su 57 città italiane, rivela che su un paniere di 20 prodotti alimentari di prima necessità (pane, latte, pasta, caffè ecc.), a Rimini una famiglia spende in un anno 4.127 euro, mentre a Napoli ci si può permettere lo stesso carrello con 3.043 euro. Il Nord si conferma l' area del Paese dove la spesa costa di più, con un record di sei città emiliano-romagnole nei primi 15 posti. Mentre i centri del Sud sono tutti nella fascia "Low cost".

Mezzogiorno Economia

"Federalismo fiscale e questione urbana" di Giuseppe Galasso (pag. 1)

Ora che il federalismo fiscale è legge, occorre approfondire alcuni aspetti della riforma che influiranno sicuramente sul Mezzogiorno. **Galasso** punta la sua attenzione sull'istituzione delle città metropolitane nelle regioni a statuto ordinario: nel Sud sono state individuate Napoli, Bari e Reggio Calabria. Si tratta di un segnale importante che rivela il passaggio della "questione meridionale" da "questione agraria" a "questione urbana". L'istituzione delle città metropolitane, secondo **Galasso**, può essere l'occasione per una forte stagione di rilancio del dibattito su di un tema molto importante per lo sviluppo del Sud. Soprattutto se, come pare, si arriverà all'abolizione delle Province. "E' una questione – scrive **Galasso** – dalle profonde implicazioni economiche, sociali, culturali, politiche, amministrative". Occorre cominciare a discuterne in modo serio.

Mezzogiorno Economia

"Boccia: l'Ue unica certezza per il Sud" di Rosanna Lampugnani (pagg. 1 – 6)

Intervista a **Francesco Boccia**, economista e deputato del Partito Democratico. Per **Boccia** il Mezzogiorno sta pagando più duramente del resto del Paese la crisi economica internazionale. Un bilancio appesantito dai tagli che il governo ha effettuato sul Fondo aree sottoutilizzate (Fas), di cui ha spostato una parte delle risorse al Nord. Per contrastare le attuali difficoltà, secondo il deputato del Pd, servirebbero misure a sostegno delle piccole imprese "altrimenti dobbiamo aspettarci di vedere in piazza lavoratori ed imprenditori di una stessa azienda". Infine, **Boccia**, auspica un rafforzamento dell'Europa, unica certezza per il Sud, anche a scapito del governo nazionale condizionato "da interessi localistici contrapposti a quelli del Mezzogiorno".

Mezzogiorno Economia**"Baldassarri: i fondi vanno spesi bene" di Rosanna Lampugnani (pagg. 1 - 7)**

Intervista a **Mario Baldassarri**, presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato. Per **Baldassarri** esiste un problema legato alla qualità della spesa nel Mezzogiorno dove, per obblighi comunitari, non è stato possibile attuare una fiscalità differenziata che, per il senatore del centrodestra, sarebbe stata una leva fondamentale verso lo sviluppo. "Da dieci anni - dice **Baldassarri** - molti soggetti non hanno capito che i fondi europei si attivano solo se si presentano progetti adeguati". Si dichiara contrario al taglio dei fondi Fas ma, pur avendo dichiarato pubblicamente il suo dissenso, ha dovuto votare a favore quando il governo ha chiesto la fiducia.

Segnaliamo, infine, su **Mezzogiorno Economia** a pag. 3 l'articolo di *Michelangelo Borrillo* dal titolo **"Bari stacca Napoli, Palermo e Catania"** nel quale vengono ripresi i dati Istat sull'occupazione resi noti nei giorni scorsi (vedi diario economico del 28 aprile).